

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6293 del 07/12/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - APPROVAZIONE VARIANTE (MODIFICA DELLA SUPERFICIE DEMANIALE OCCUPATA) ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO N° 3014 DEL 20/06/2019 AL COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA PER USO CONSERVAZIONE E SISTEMAZIONE PER FRUIZIONE PUBBLICA - IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - SINADOC: 11162/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC18T0058.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6622 del 07/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette DICEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) – APPROVAZIONE VARIANTE (MODIFICA DELLA SUPERFICIE DEMANIALE OCCUPATA) ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO N° 3014 DEL 20/06/2019 AL COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA PER USO CONSERVAZIONE E SISTEMAZIONE PER FRUIZIONE PUBBLICA - IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - SINADOC: 11162/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC18T0058.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. n° 523 del 25/07/1904 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. n° 37 del 05/01/1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n° 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n° 7, Capo II, ss.mm. e ii “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n° 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n° 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n° 895 del 2007 - n° 913 del 2009 - n° 469 del 2011- n° 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018 e n° 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n° 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n° 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la L.R. 30/07/2015, n° 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n° 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico.

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn° 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo.

RICHIAMATA la propria Determina Dirigenziale n° DET-AMB-2019-3014 del 20/06/2019 con cui è stata rilasciata al Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333 e P.I.V.A. : 00777240334), la concessione ai sensi della L.R. n°7/2004 ss.mm.e ii per l’occupazione delle seguenti aree demaniali, poste in sponda destra del fiume Trebbia in Località Marsaglia in Comune di Corte Brugnatella:

- area di circa 3.550,00 m² di superficie, per uso conservazione e fruizione pubblica, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappale 507;
- area di circa 2.000,00 m² di superficie, per uso campo sportivo, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, al fronte dei mappali 547 e 548;
- area di circa 13.000,00 m² di superficie, ad uso non esclusivo, per sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappali 533p, 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 521, 520, 519, 516, 515, 545, 628, 611 e 451p.;

VISTA l’istanza del 09/04/2021 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 54839),

successivamente integrata con documentazione pervenuta il 19/05/2021 e il 06/09/2022 (assunte al protocollo ARPAE, rispettivamente, con i n°ri 79346 e 145490) con le quali il Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333 e P.I.V.A. : 00777240334), ha provveduto a richiedere, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la variante sostanziale della concessione PC18T0058 rilasciata con il sopra citato atto n° 3014/2019 per lavori di miglioramento e riqualificazione ambientale della parte di area utilizzata come parco giochi ed identificata al n°C.T. del Comune medesimo al Foglio 26 sezione A, mappali 530 e 531;

CONSIDERATO che:

- da verifiche effettuate utilizzando nell'ambito dell'istruttoria tecnica la strumentazione cartografica in dotazione a questa Agenzia, si è accertato che alcune superfici oggetto della precedente concessione rilasciata con atto n° 3014/2019 non sono, di fatto, utilizzate, pertanto questo Servizio ha richiesto al Comune di Cortebrunatella (PC) di verificare quali siano le aree demaniali necessarie all'esercizio delle attività comunali (nota ARPAE prot. n° 97702 del 13/06/2022);
- l'Amministrazione Comunale richiedente, con nota assunta al prot. ARPAE con il n° 145490 del 06/09/2022, ha comunicato che le aree corrispondenti alle particelle nn. 515, 516, 520 e 521 del foglio 26, non sono, di fatto, utilizzate e, quindi, ha richiesto che le medesime vengano stralciate dalla concessione demaniale;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 07/07/2021 sul BURERT (parte seconda) n° 205 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Comune di Corte Brugnatella Servizio Tecnico - (nota pervenuta il 28/05/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 84987);
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile Piacenza (nota pervenuta il 11/01/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 3084);

DATO ATTO che il concessionario beneficia delle seguenti esenzioni dai pagamenti:

- del canone, ai sensi della D.G.R. n° 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n° 913/2009 e della D.G.R. n° 173/2014;
- del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
- dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella - Allegato B - art.16 del D.P.R. n° 642/1972;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi all'approvazione della variante (modificazione della superficie demaniale occupata) alla concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Corte Brugnatella (PC), (C.F.: 80004220333 e P.I.V.A. : 00777240334), l'approvazione di variante sostanziale alla concessione, in precedenza rilasciata da questo Servizio con atto n° 3014 del 20/06/2019, per l'occupazione delle seguenti aree demaniali, ubicate sul territorio del succitato Comune, Località Marsaglia, in sponda destra del Fiume Trebbia:
 - area di circa 3.550,00 m² di superficie, per uso conservazione e fruizione pubblica, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappale 507;

- area di circa 2.000,00 m² di superficie, per uso campo sportivo, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, al fronte dei mappali 547 e 548;
- area di circa 10.150,00 m² di superficie, per uso sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale e parco giochi, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappali 533p, 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 519, 545, 628, 611, 451p;

secondo la planimetria acclusa al disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC18T0058;

2. **di confermare che** la concessione è valida fino al **31/12/2038**, come stabilito dal già citato atto n° 3014/2019;
3. **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 29/11/2022;
4. **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la presente concessione, ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone, del deposito cauzionale e dell'imposta di bollo;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso,

poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ♦ ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- ♦ il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n° 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- ♦ si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- ♦ avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Corte Brugnatella (PC), C.F.: 80004220333 e P.I.V.A. : 00777240334 - ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC18T0058.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione delle seguenti porzione di aree demaniali ubicate in sponda destra del fiume Trebbia in Località Marsaglia in Comune di Corte Brugnatella (PC):
 - area di circa 3.550,00 m² di superficie, per uso conservazione e fruizione pubblica, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappale 507;
 - area di circa 2.000,00 m² di superficie, per uso campo sportivo, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, al fronte dei mappali 547 e 548;
 - area di circa 10.150,00 m² di superficie, per uso sistemazione e manutenzione verde, servizio pubblico, comprensivo di parcheggio occasionale e parco giochi, censita al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappali 533p, 532, 531, 530, 528, 526, 525, 524, 523, 522, 519, 545, 628, 611, 451p, ed oggetto di richiesta di variante della concessione vigente, per la realizzazione di lavori di riqualificazione e ampliamento dell'area utilizzata come parco giochi in Località Marsaglia in Comune di Corte Brugnatella (PC), e censiti al n°C.T. del precitato Comune al foglio 26 sezione A, mappali 530 e 531;come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione è valida fino al **31/12/2038**.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n° 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente occupazione beneficia delle seguenti esenzioni dal pagamento:
 - del canone, ai sensi della D.G.R. n° 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n° 913/2009 e della D.G.R. n° 173/2014;
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
 - dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B - art.16 del D.P.R. 642/1972.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro sog-

getto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché

agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Area Affluenti Po” assunto al prot. n° 85843 del 30/05/2019 e parte integrante della precedente Autorizzazione n° 3014 del 20/06/2019 e del parere espresso, sulla richiesta di variante sostanziale, da parte della “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza”, assunto al prot. ARPAE n° 3084 del 11/01/2022, entrambi allegati al presente Disciplinare come parti integranti e sostanziali (sub 2).

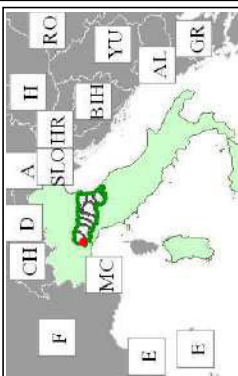
Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Commissario Straordinario del Comune di Corte Brugnatella (PC) - C.F.: 80004220333 – P.IVA : 00777240334 presa visione del presente disciplinare, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 29/11/2022

**Firmato, per accettazione, dal Commissario Straordinario
dell’Amministrazione Comunale Concessionaria**



Legenda

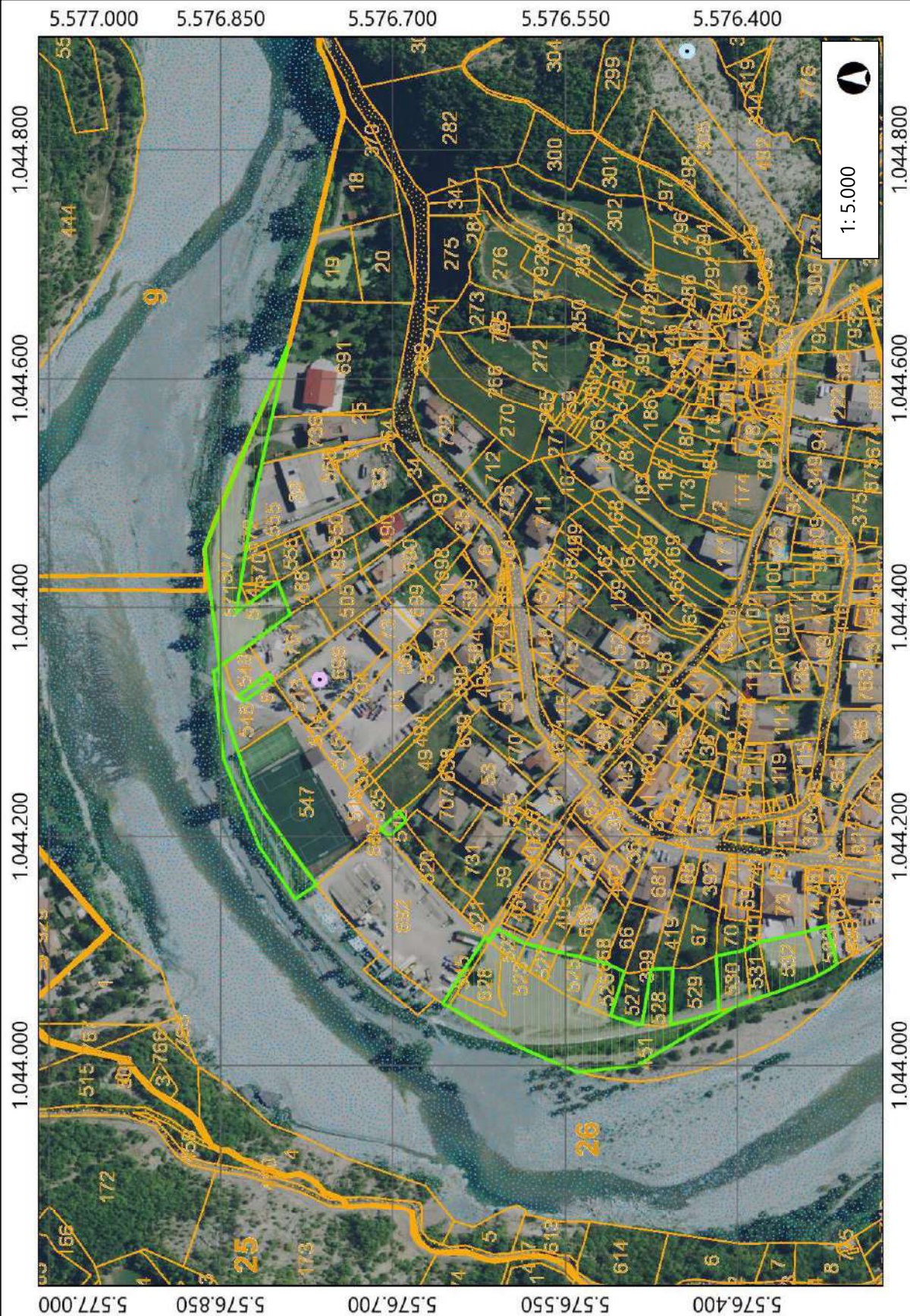
	Risorse puntuali modificabili
	Risorse lineari modificabili
	Risorse poligonali modificabili
	Risorse puntuali richieste
	BACINO DI ACCUMULO
	PRESA SUPERFICIALE
	POZZO
	SORGENTE
	ATTRAVERSAMENTO
	ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
	OPERA IDRAULICA
	PERTINENZA IDRAULICA
	RISORSA DA DOMANDA ONLINE
	N.D.
	Risorse lineari richieste
	ATTRAVERSAMENTO
	ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
	OPERA IDRAULICA
	PERTINENZA IDRAULICA
	RISORSA DA DOMANDA ONLINE
	Risorse poligonali richieste
	ATTRAVERSAMENTO
	ESTRAZIONE MATERIALE LITOIC
	OPERA IDRAULICA
	PERTINENZA IDRAULICA
	RISORSA DA DOMANDA ONLINE

Note

AREE COMUNE CORTE BRUGNATELLA

PC18T0058

arpae
emilia-romagna



250 Meters

0

125

250

WGS_1984_Web_Mercator_Auxiliary_Sphere



Regione Emilia-Romagna

Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile Piacenza

LA RESPONSABILE

FEDERICA PELLEGRINI



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO SUB 2 PC18T0058

ARPAE-SAC Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

Allegati: 2

Risposta prot. ARPAE n°81230 del
24/05/2021, assunta al protocollo dello
scrivente Servizio al n. 28405 pari data

OGGETTO: RICHIESTA PARERI – ISTANZA PER RINNOVO CONCESSIONE DEMANIO SUOLI AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 – FIUME TREBBIA – COMUNE CORTE BRUGNATELLA (PC) -
RICHIEDENTE: COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA – USO: RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO PUBBLICO – SINADOC: 8637/21 SISTEB: PC18T0058/21VR01.

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 81230 in data 24/05/2021, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 28405 pari data, presentata dal "COMUNE di CORTE BRUGNATELLA" in persona del Sindaco sig. GUARNIERI Mauro, relativa alla richiesta di variazione della concessione per utilizzo di area demaniale in sponda destra del fiume Trebbia, per l'ampliamento e riqualificazione dell'area attualmente utilizzata come parco giochi, in Loc. Marsaglia in prossimità della sede Comunale ed identificata catastalmente al Foglio 26, mappali 530 e 531 del N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella (PC). Si evidenzia altresì che nel progetto è previsto anche la realizzazione di un'area per percorso fitness e che interesserà l'adiacente mappale 529 del foglio 26, che risulta intestato a privati (sig.ra Bazzini Maria).

Esaminata la domanda di concessione di area demaniale nonché la documentazione allegata;

Esaminata la concessione in essere n. DET-AMB-2019-3014 del 20/06/2019 (allegata);

Riscontrato che l'area oggetto di richiesta ricade a tergo di un argine/difesa longitudinale, realizzato a suo tempo dall'ex Servizio tecnico bacini affluenti Po al fine di ridurre il rischio di esondazione in area identificata quale R4 (massimo) e che, pertanto, occorre salvaguardarne al massimo l'integrità oltre che l'accesso alle aree più prossime all'opera realizzata;

Considerato che l'utilizzo richiesto dell'area non pregiudica il regime idraulico del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, visti:

- la L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

questo Servizio, nel rispetto dell'art. 96 c.1 lett. e ed f del RD523/1904, esprime

NULLA OSTA

nei limiti di competenza del Servizio all'occupazione dei mappali n. 530 e 531 Fg 26 del NTC di Corte Brugnatella per l'uso richiesto avendo cura di assicurare una distanza minima dal piede interno dell'argine di 10m oltre che il rispetto – su detti mappali - delle seguenti condizioni, ulteriori rispetto a quelle già dettate nella concessione sopra citata:

1. Non sono permessi scavi
2. Non è permessa la piantagione di alberi ed arbusti a distanza minore di 10m dal piede interno dell'argine
3. Le eventuali recinzioni non dovranno prevedere opere permanenti (muretti, ecc.) ed essere facilmente rimovibili a spese del Richiedente, nel caso in cui questo Servizio od altri enti aventi titolo dovessero accedere per lo svolgimento di quanto di competenza
4. L'uso richiesto non deve modificare l'attuale stato plano – altimetrico dell'area, sulla quale non potranno essere collocati manufatti né fissi o amovibili ulteriori rispetto a quelli rappresentati nella tavola 3 che si allega, né qualunque deposito di materiale che possa costituire ostacolo, in caso di piena o di accesso d'urgenza alle aree
5. La sicurezza dei luoghi e dei fruitori (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del Richiedente e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla; il Richiedente è, pertanto, individuato, a tutti gli effetti, quale “custode” dell'area in concessione
6. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra in area a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure di sicurezza ritenute idonee al fine dell'uso richiesto;
7. La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze; in particolare le eventuali recinzioni posizionate su area demaniale potranno in ogni momento essere oggetto di ordine di demolizione e/o modifiche qualora, a giudizio dell'autorità idraulica, questo risultasse di ostacolo alle attività di competenza
8. In caso di revoca della concessione, non si creerà nel concessionario nessun diritto, mentre la revoca comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente
9. L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni dei Piani territoriali ed urbanistici vigenti.

Il Richiedente formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

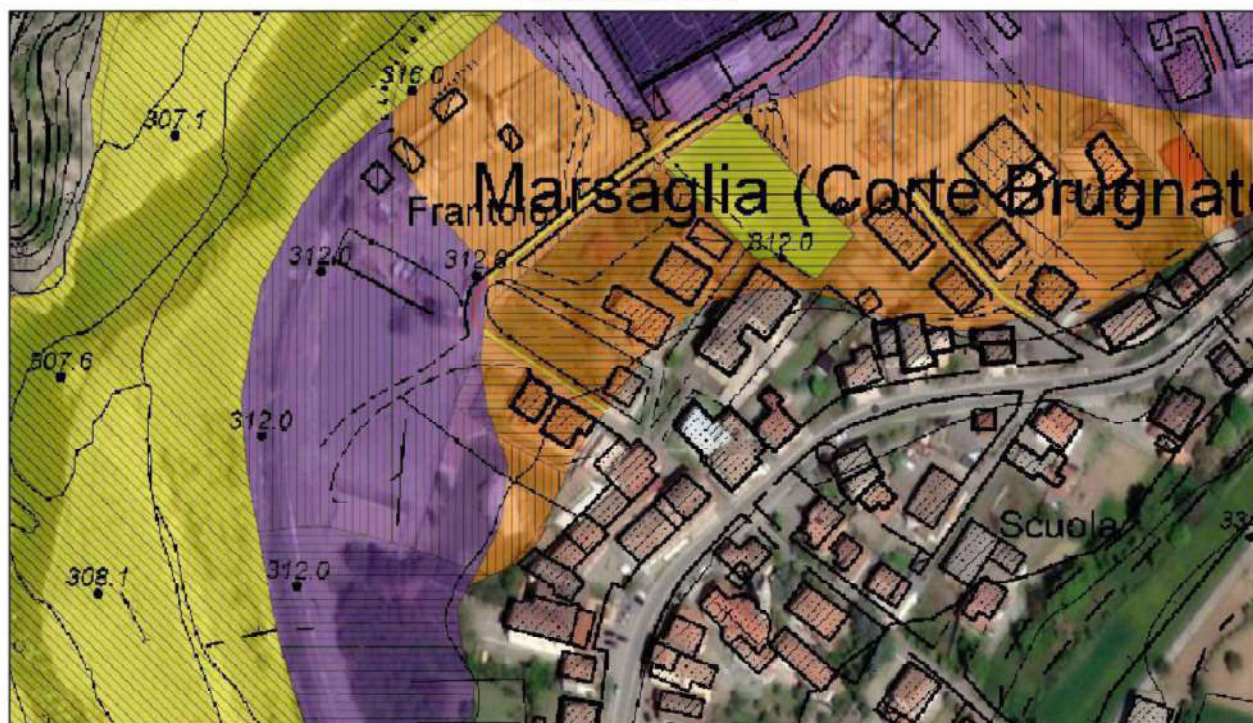
La Responsabile del Servizio
Ing. Federica Pellegrini
(documento firmato digitalmente)

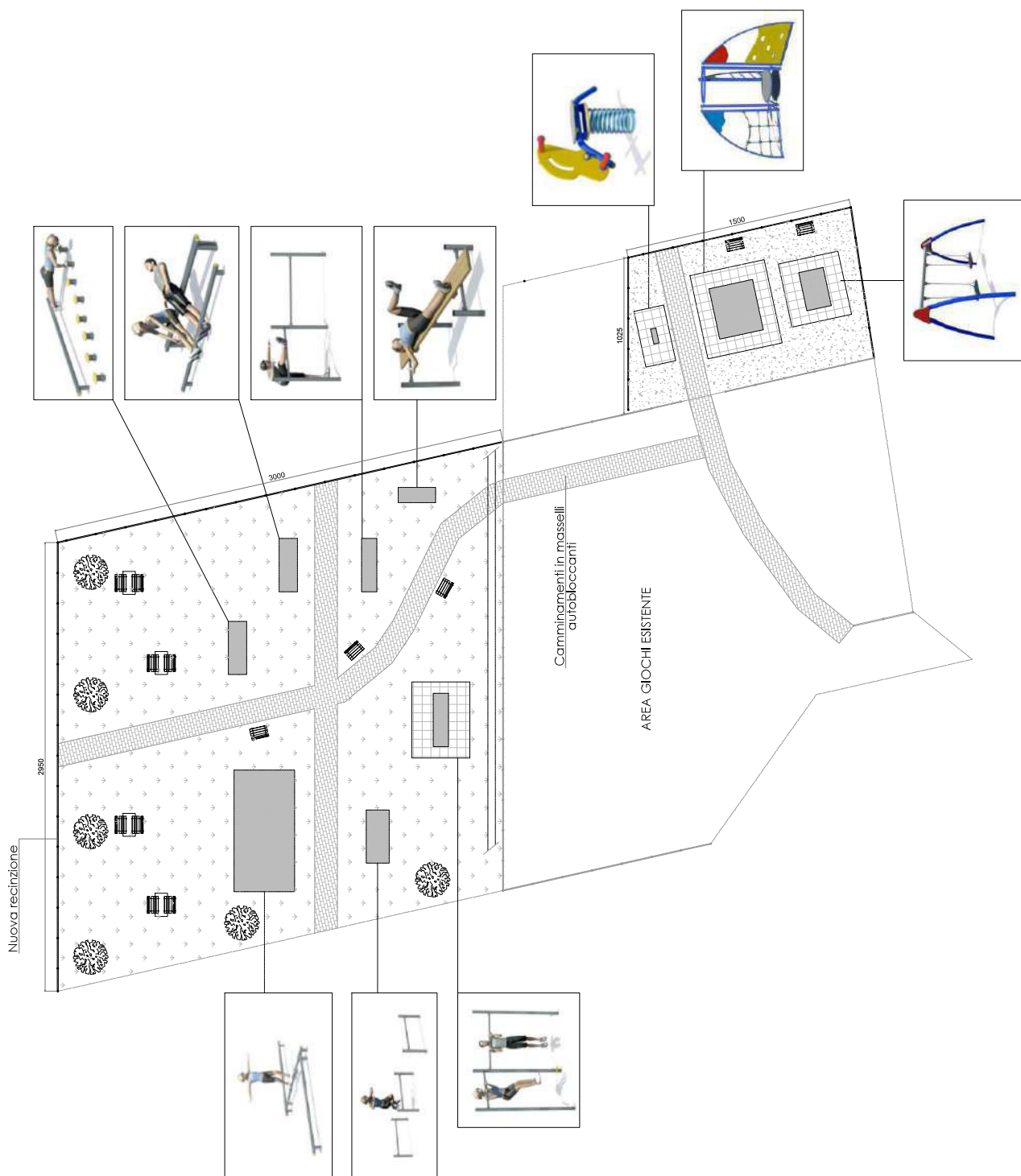
PLANIMETRIA n. 3 allegata alla domanda

concessione in essere n. DET-AMB-2019-3014 del 20/06/2019

PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)

Direttiva Alluvioni







ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3014 del 20/06/2019
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 ; RINNOVO CONCESSIONI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA IN LOCALITA' MARSAGLIA IN COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA (PC) DI CUI ALLE DETERMINAZIONI DEL SERVIZIO TECNICO DEGLI AFFLUENTI DEL PO N° 16072/2007 ; N° 3323/2013 E 8674/2013 CONCESSIONARIO: COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA; COD. SISTEB: PC18T0058
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3078 del 20/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venti GIUGNO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.



OGGETTO: L.R. 7/2004 – RINNOVO CONCESSIONI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA IN LOCALITA' MARSAGLIA IN COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA (PC) DI CUI ALLE DETERMINAZIONI DEL SERVIZIO TECNICO DEGLI AFFLUENTI DEL PO N° 16072/2007 – N° 3323/2013 E 8674/2013

CONCESSIONARIO: COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA–COD. SISTEB: PC18T0058

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA:

- la nota, acquisita al prot. ARPAE n° 9252 in data 08/06/2018 con la quale il Comune di Corte Brugnatella (C.F. 80004220333), in persona del Sindaco pro tempore sig. Gneccchi Stefano, ha chiesto il rinnovo delle concessioni di cui alle D.D. n° 16072/20107 – n° 3323/2013 e n° 8674/2013 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po riguardanti l'utilizzo di aree demaniali del fiume Trebbia in località Marsaglia in comune di Corte Brugnatella;

PREMESSO che:

- con determinazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n° 16072 in data 03/12/2007 è stata concessa al Comune di Corte Brugnatella porzione di area demaniale del fiume Trebbia ad uso "*conservazione dell'area con fruizione pubblica*" (scadenza in data 31/12/2013);
- la determinazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n°3323 in data 05/04/2013 con cui viene concessa al Comune di Corte Brugnatella porzione di area demaniale del fiume Trebbia ad uso "*campo sportivo*" (scadenza 04/04/2019);
- la determinazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n°8674 in data 18/07/2013 con cui viene concessa al Comune di Corte Brugnatella porzione di area demaniale del fiume Trebbia ad uso "*sistemazione a verde e aree di servizio pubblico*" (scadenza 17/07/2019);

PRESO ATTO dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 06/03/2018 sul BURERT n° 66 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

ACQUISITO, con prot. N° 85843 in data 30/05/2019, il nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po;

DATO ATTO CHE il Comune richiedente ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto e) della D.G.R. 895/2007 ed art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, l'Amministrazione richiedente è esonerata dal versamento del canone e del deposito cauzionale;

VERIFICATA l'opportunità, ai fini della semplificazione amministrativa, di archiviare i procedimenti identificati con i codici SISTEB PC06T0031 (D.D. 16072/2007) – PC09T0049 (D.D.3323/2013) e PC12T0043 (D.D. 8674/2013) i cui contenuti saranno ricompresi nel procedimento PC18T0058 di cui al presente atto.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del rinnovo delle concessioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO del parere di regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) di rilasciare sino al 31/12/2038, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al Comune di Corte Brugnatella (C.F.: 80004220333) in persona del Sindaco pro tempore, il rinnovo delle concessioni relative all'utilizzo delle aree demaniali poste in sponda destra del fiume Trebbia in loc. Marsaglia in comune di Corte Brugnatella di cui alle D.D. n° 16072/20107 – n° 3323/2013 e n° 8674/2013 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, così come descritto negli elaborati depositati presso l'Agenzia concedente che, pur non non essendo materialmente allegati alla determinazione, ne costituiscono parte integrante;
- b) di assoggettare la concessione alle nuove condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, le Ditte concessionarie eleggono il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(documento firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, rilasciata al Comune di Corte Brugnatella (CF: 8004220333), nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Corte Brugnatella (PC) – P.zza S. Balletti,2, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto il rinnovo delle concessioni di cui ai sotto elencati atti:

1) determinazione n° 16072 in data 03/12/2007 avente ad oggetto la conservazione di area demaniale posta in sponda destra del fiume Trebbia in località Marsaglia per consentirne la l'accessibilità e la fruizione pubblica;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella FG. 26 mappale 507 della superficie di circa 3550 mq;

2) determinazione n° 3323 in data 05/04/2013 avente ad oggetto l'utilizzo di area demaniale posta in sponda destra del fiume Trebbia in località Marsaglia ad uso campo sportivo;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella FG. 26 fronte mappali 547 e 548 della superficie di circa 2.000 mq;

3) determinazione n° 8674 in data 18/07/2013 avente ad oggetto l'utilizzo, non esclusivo, di area demaniale posta in sponda destra del fiume Trebbia ad uso sistemazione e manutenzione verde e aree di servizio pubblico comprensivo di parcheggio occasionale.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: N.C.T. del Comune di Corte Brugnatella FG. 26 mappali 533p/532/531/530/528/526/525/524/523/522/521/520519/516/515/545/628/611/451p della superficie di circa 13.000 mq;

Art. 2

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al 31/12/2038.

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2007, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3

Revoca e/o decadenza

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

La revoca della concessione, comporterà l'obbligo di rimettere, a totale cura e spese del concessionario, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla Struttura concedente.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- subconcessione a terzi.

Articolo 4

Canone , cauzione e spese

1) La concessione, avendo per oggetto attività istituzionali a carattere non lucrativo rilasciata a Ente locale con il criterio di preferenza di cui all'art. 15 comma 3 della L.R. n° 7/2004, è esente dal

pagamento del canone e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. 895/2007 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015.

2) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5

Obblighi e condizioni generali

1) Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'opera concessa, così come individuata negli elaborati grafici agli atti di questa Struttura ed alle planimetrie allegate, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2) Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

3) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando le Amministrazioni concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale. Resta dichiarato e stabilito che danni comunque prodotti da eventi naturali quali piene alluvionali, erosioni ecc. sulle aree oggetto del presente atto, non potranno in nessun caso dare ragione a richiesta di risarcimento e di modifica dei patti accettati dal concessionario.

4) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, rimozioni di pericoli ecc.).

5) La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

6) La concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

7) Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

Art. 6

Prescrizioni derivanti dall'autorizzazione idraulica assunta al prot. ARPAE n° 85843 del 30/05/2019 allegato come atto endoprocedimentale



Servizio AREA AFFLUENTI PO
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)
IL RESPONSABILE
DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Alla cortese attenzione di
ARPAE
aoopc@cert.arpa.emr.it

AL COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA PC
comune.Cortebrugnatella@sintranet.legalmail.it

OGGETTO: RICHIESTA PARERI DI COMPETENZA –
ISTANZA CONCESSIONE DEMANIO SUOLI AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 –
AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN LOC. MARSAGLIA DEL COMUNE DI CORTE
BRUGNATELLA AD USO PUBBLICO
RICHIEDENTE: COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA

Parere idraulico

Vista la richiesta di parere, inoltrata da ARPAE – SAC, con nota assunta al protocollo dello scrivente Servizio al N. 37285 in data 17/08/2018, inerente la concessione per l'occupazione di aree demaniale del F. Trebbia – sponda destra - poste in loc. Marsaglia, già oggetto delle concessioni di seguito indicate:

- 1) Concessione N. 16072 del 03/12/2007 ad uso pubblico e conservazione dell'area;
- 2) Concessione N. 3323 del 05/04/2013 ad uso campo sportivo;
- 3) Concessione N. 8674 del 18/07/2013 ad uso verde;

Vista la richiesta del comune di Corte Brugnatella allegata all'istanza di parere di ARPAE-SAC di cui sopra;

Visto lo stato dei luoghi, consistenti in area pianeggiante posta a tergo di difese di sponda, oggetto di recente manutenzione straordinaria, realizzata a seguito dei danni arrecati dall'eccezionale alluvione del 14.09.2015;

Considerato, in relazione a quanto sopra, che le aree richieste non sono direttamente interessate dalle acque di piena ordinaria del F. Trebbia;

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	5685						2018	19	58

Eseguiti gli opportuni accertamenti, nonché assunte locali informazioni che hanno evidenziato la compatibilità dell'utilizzo con l'ordinario regime idraulico del F. Trebbia e del reticolo idrografico;

Rilevato che **il Mappale 506 del foglio 26 risulta in concessione al Sig. Croce Bruno con atto 6107 del 09/05/2014** e che pertanto si ritiene di poterlo stralciare dalla richiesta del Comune in quanto, peraltro, poco significativo;

Visto il R.D. 523/1904, T.U. sulle opere idrauliche e successive modifiche;

Stante la compatibilità dell'uso richiesto con l'assetto **idraulico del corso d'acqua in caso di piena ordinaria**

Questo Servizio esprime

NULLA OSTA

alla richiesta in oggetto, dal punto di vista idraulico, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti di terzi, secondo il seguente articolato:

Art. 1 – Il Comune di Corte Brugnatella può occupare il terreno demaniale secondo l'uso richiesto ovvero:

- USO CAMPO SPORTIVO del terreno posto al **fronte** mapp. 547 - 548 del foglio 26 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC) - già PRATICA PC09T0049;
- USO SISTEMAZIONE A VERDE E AREE DI SERVIZIO PUBBLICO E PARCHEGGIO OCCASIONALE del terreno **distinto** ai mapp. 533p-532-531-530-528-526-525-524-523-522-521-520-519-516-515-545-628-611-451P del foglio 26 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC) – già PRATICA PC12T0043;
- USO CONSERVAZIONE DELL'AREA CON FRUIZIONE PUBBLICA E PARCHEGGIO OCCASIONALE del terreno **distinto** al mapp. 507 del foglio 26 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC) – già PRATICA PC06T0031;

secondo il seguente articolato:

Art. 2 - L'uso richiesto non dovrà essere arrecato alcun danno alle opere di difesa adiacenti all'area richiesta in uso, ne' al pozzetto di raccolta delle acque del piazzale collocato sull'area a distinta al Mapp. 451p; dette acque dovranno essere sempre convogliate entro detto pozzetto conferendo un'elevata pendenza all'area.

Art. 3- L'uso richiesto non deve modificare l'attuale sezione di deflusso con manufatti fissi od altro (tettoie, piantagioni, ecc.);

Art. 4 - Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, tali per cui l'organo idraulico competente ritenesse di chiedere di cessare l'utilizzo concesso, il richiedente sarà tenuto, senza che ciò gli crei nessun diritto.

Art. 5 - la presente concessione è accordata salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:

- a. del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche
- b. del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata
- c. dei danni e degli infortuni che per effetto dell'utilizzo richiesto potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'esecuzione dell'opera

d. dell'adozione dei provvedimenti che sarà tenuto ad adottare per prevenire danni ed infortuni

Art. 6 - La *sicurezza* dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del concessionario e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il concessionario è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione;

Art. 7 - L'accesso all'alveo, da parte dell'Autorità idraulica e dei Soggetti autorizzati, deve essere sempre possibile;

Art. 8 - Eventuali interventi sulle opere di difesa spondale da parte dei Soggetti Autorizzati sono da ritenersi prioritari sull'uso richiesto, imponendo al concessionario la rimozione dei ripari/protezioni messi in opera a tutela della *sicurezza* dei luoghi.

Art. 9 - La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

Art. 10 – La revoca della concessione non creerà nel concessionario nessun diritto, mentre comporterà l'obbligo per il concessionario, di apportare le modifiche necessarie all'opera, compresa l'eventuale demolizione della stessa, nonché la riduzione in pristino stato del tratto d'alveo interessato, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente.

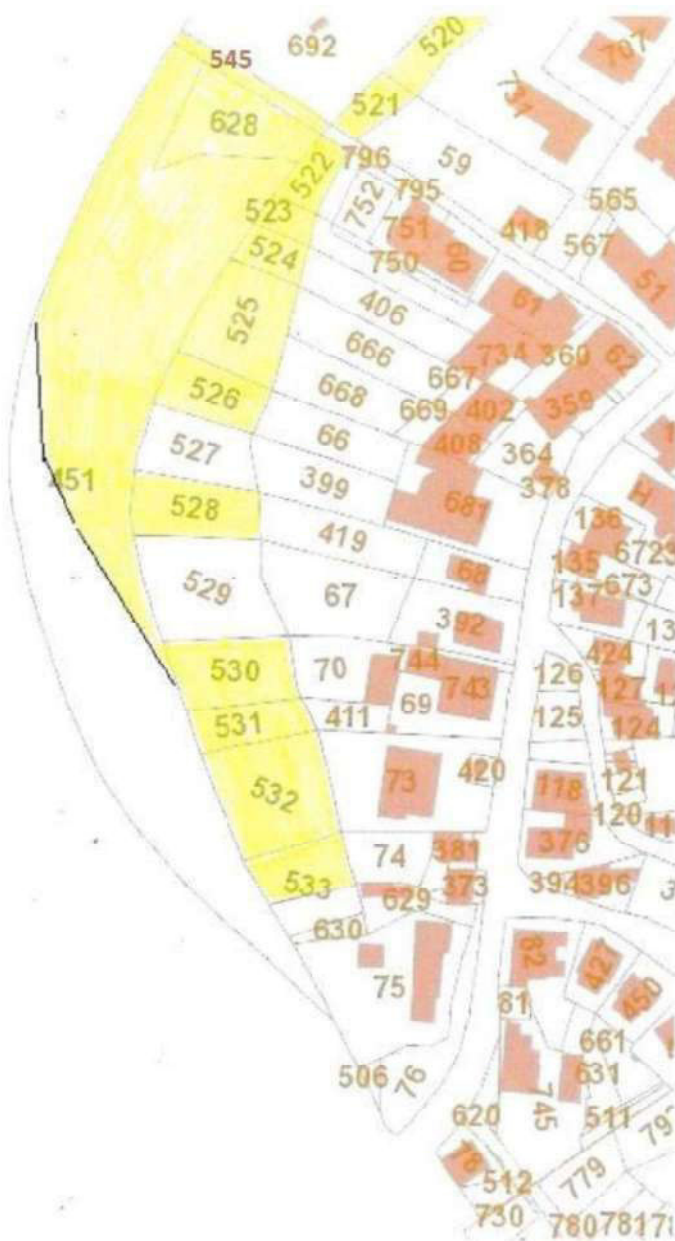
<<<<<<<<<<<<<<<<

Il presente Nulla – osta è rilasciato ai soli fini idraulici e dovrà essere conservato sul luogo unitamente alla concessione ed esibiti ad ogni richiesta del personale istituzionalmente addetto alla vigilanza.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)

EV-TM





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

r_eniro.Protezione Civile - Prot. 24/05/2021.0028405.E

r_eniro.Protezione Civile - Prot. 11/01/2022.0000799.U



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.